



REGIONE TOSCANA  
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

**ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 18/10/2021** (punto N 17)

Delibera

N 1071

del 18/10/2021

*Proponente*

LEONARDO MARRAS

DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE

*Pubblicità / Pubblicazione* Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

*Dirigente Responsabile* Angelo MARCOTULLI

*Direttore* Albino CAPORALE

*Oggetto:*

POR Fesr 2014-2020 - Azione 3.4.2 "Incentivi all'acquisto di servizi a supporto dell'internazionalizzazione in favore delle PMI". Indirizzi per l'apertura del bando.

*Presenti*

Eugenio GIANI

Stefania SACCARDI

Stefano BACCELLI

Simone BEZZINI

Stefano CIUOFFO

Leonardo MARRAS

Monia MONNI

Alessandra NARDINI

Serena SPINELLI

ALLEGATI N°2

ALLEGATI

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	Indirizzi del bando
B	Si	Criteri di selezione

STRUTTURE INTERESSATE

<i>Denominazione</i>
DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

## LA GIUNTA REGIONALE

Vista la Deliberazione del Consiglio Regionale della Toscana n. 49 del 30 luglio 2020 “Documento di economia e finanza regionale (DEFER) 2021. Approvazione”;

Vista la Deliberazione del Consiglio Regionale della Toscana n. 78 del 22 dicembre 2020 “Nota di aggiornamento al DEFER 2021. Approvazione ai sensi dell’articolo 9, comma 1, della l.r. 1/2015”;

Vista la deliberazione del Consiglio Regionale della Toscana n. 85 “Integrazione alla nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale (DEFER) 2021” del 30 luglio 2021 e, in particolare, il progetto regionale n. 10 "Consolidamento della produttività e competitività delle imprese, promozione e internazionalizzazione del sistema produttivo", nonché il progetto regionale per l'autonomia dei giovani n. 16 “Giovanisì”;

Visto il decreto legislativo n. 123 del 31.03.1998 recante “Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese”;

Vista la legge regionale 12 dicembre 2017, n. 71, come modificata dalla L.R. n. 16 del 3 marzo 2020, che disciplina il sistema regionale degli interventi di sostegno alle imprese;

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUUE del 20 dicembre 2013 che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e ss.mm.ii;

Visto il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUUE del 20 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 e ss.mm.ii;

Visto l’Accordo di partenariato 2014-2020, adottato il 29 ottobre 2014 dalla Commissione Europea;

Vista la Decisione C(2015) n. 930 del 12 febbraio 2015 con la quale la Commissione europea ha approvato il Programma Operativo Regionale FESR, per il periodo 2014-2020, nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti in favore della crescita e l’occupazione”;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 180 del 2 marzo 2015 con la quale la GR ha preso atto della Decisione di Esecuzione della Commissione europea C(2015) n. 930 in merito all’approvazione del Programma Operativo Regionale FESR 2014-2020 nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” (CCI 2014 IT16RFOP017);

Vista la Comunicazione della Commissione del 19 marzo 2020, C(2020) 1863 (GU C 91I del 20 marzo 2020 relativa al "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza della Covid-19" (il "Temporary Framework") come modificata dalla Commissione, nella più recente quinta versione con Comunicazione (2021/C 34/06);

Dato atto che il Temporary Framework individua una serie di misure temporanee per far fronte all'emergenza causata dalla pandemia del Covid-19, stabilendo specifiche condizioni di compatibilità rispetto alla normativa europea in materia di aiuti di Stato;

Richiamato il DL 19 maggio 2020, n. 34 con cui è stato adottato un regime-quadro il quale, in particolare, con gli articoli da 53 a 64 individua gli interventi in aiuti di Stato concedibili da parte di Regioni, EE.LL. e CCIAA per far fronte all'emergenza Covid-19;

Preso atto della Decisione della Commissione del 21/05/2020, C (2020) 3482 final la quale il regime-quadro è stato dichiarato compatibile con la normativa europea in materia di aiuti di Stato;

Dato atto che le misure di aiuto di cui al regime-quadro possono essere cumulate con gli interventi previsti dai regolamenti de minimis a condizione che siano rispettate le disposizioni e le norme relative al cumulo previste da tale regolamento;

Richiamato il decreto dirigenziale n. 11241 del 22/07/2020, aggiornato con il decreto n. 22003 del 31 dicembre 2020, il quale stabiliva per l'apertura del bando internazionalizzazione di cui all'Azione 3.4.2 POR Fesr 2014-2020 del luglio 2020 il regime-quadro del Temporary Framework di cui alla Comunicazione della Commissione del 19 marzo 2020, C(2020) 1863 e ss.mm.ii. da applicarsi entro il termine previsto dagli stessi, vale a dire, entro il 30 giugno 2021 e che, successivamente a tale data, gli aiuti sarebbero stati concessi ai sensi del Regolamento de minimis (UE) n. 1407/2013;

Dato atto della proroga del termine di applicazione del Temporary Framework al 31 dicembre 2021 stabilita con la Comunicazione della Commissione C 2021/C 34/06 del 28 gennaio 2021;

Visto il Regolamento (UE) n.2020/460 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n.1301/2013, (UE) n.1303/2013 e (UE) n.508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);

Visto il Regolamento (UE) n.2020/558 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n.1301/2013 e (UE) n.1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;

Vista la vigente versione n. 7 del POR FESR 2014-2020 approvata dalla Commissione europea con Decisione di Esecuzione C(2020) 5850 e della quale la Giunta regionale ha preso atto Deliberazione n.1206 del 7 settembre 2020;

Richiamata l'Azione 3.4.2 POR Creo Fesr 2014-2020 denominata "Incentivi all'acquisto di servizi di supporto all'internazionalizzazione in favore delle PMI";

Visti i seguenti atti:

- delibera della Giunta regionale n. 220 del 06 marzo 2018, avente ad oggetto: "POR Fesr 2014-2020 - Azione 3.4.2 "Incentivi all'acquisto di servizi a supporto dell'internazionalizzazione in favore delle PMI". Approvazione degli indirizzi per l'apertura 2018 del bando per la concessione delle agevolazioni a sostegno dell'export delle PMI toscane operanti nei settori del manifatturiero (sub azione a) ed a sostegno della promozione sui mercati esteri del sistema di offerta turistica toscana

(sub azione b);

- delibera della Giunta regionale n. 788 del 16 luglio 2018, avente ad oggetto: "POR Fesr 2014-2020 – Azione 3.4.2 "Incentivi all'acquisto di servizi a supporto dell'internazionalizzazione in favore delle PMI". Modifica degli indirizzi relativi ai criteri di selezione di cui alla DGR n. 220/2018" la quale aggiorna i criteri di selezione del bando di cui all'Azione 3.4.2 come approvati dal Comitato di Sorveglianza POR FESR in data 23 maggio 2018 che tra l'altro prevede l'uniformità dell'Azione 3.4.2 rispetto alle sub azioni a) manifatturiero e b) turismo;
- delibera della Giunta regionale n. 800 del 29 giugno 2020 recante: "POR Fesr 2014-2020 - Azione 3.4.2 "Incentivi all'acquisto di servizi a supporto dell'internazionalizzazione in favore delle PMI". Indirizzi per la riapertura dell'intervento.";
- decisione della G.R. n. 40 del 9 dicembre 2019, nonché la delibera della G.R. n 800/2020 che, tra l'altro, destinavano all'intervento in oggetto € 2.984.248,01 a titolo di overbooking;
- delibera della Giunta regionale n. 286 del 9 marzo 2020 recante: "POR FESR 2014-2020. Ulteriori indirizzi per l'accelerazione della spesa" la quale prevede "che i progetti siano conclusi ed abbiano rendicontato la spesa sostenuta entro il 31.12.2022";

Vista la delibera della Giunta regionale n. 961 del 27/09/2021 avente ad oggetto "Variazione al bilancio finanziario gestionale 2021-2023 ai sensi dell'art. 51 del d.lgs.vo 118/2011" con cui sono state allocate risorse per € 3.556.073,59 sul capitolo 52910 (puro) "Incentivi all'acquisto di servizi di supporto all'internazionalizzazione in favore delle PMI" -a valere sul bilancio 2021 – 2023 - annualità 2021, da stanziarsi a titolo di overbooking sull'azione 3.4.2;

Tenuto conto della importante richiesta da parte delle imprese dei contributi di cui al bando regionale a sostegno dell'internazionalizzazione, finanziato con l'Azione 3.4.2 POR Fesr 2014-2020, che attualmente vede l'intervento con modalità di selezione "a sportello" sospeso per esaurimento delle risorse del piano finanziario del periodo di programmazione 2014-2020;

Tenuto conto, considerando anche i gravi effetti sui mercati causati dell'emergenza epidemiologica COVID-19, dell'importanza strategica di una decisa promozione di politiche di sostegno all'internazionalizzazione delle imprese al fine di favorire la ripresa dell'export e del fatturato delle imprese toscane;

Tenuto conto, inoltre, dei termini di applicazione del regime di aiuto del temporary framework -secondo cui le concessioni dovranno essere approvate entro il 31/12/2021-, nonché dei termini stabiliti dalla citata DGR n. 286/2020 sull'accelerazione della spesa POR Fesr 2014-2020 -ai sensi della quale i progetti dovranno essere conclusi e la relativa spesa dovrà essere rendicontata entro il 31/12/2022-;

Considerata la necessità di raccolta di un volume di domande tale da esaurire l'intero attuale stanziamento di risorse e da rendere prontamente disponibile una graduatoria di progetti ammessi, ancorché non finanziati, a cui concedere celermente il contributo non appena eventuali ulteriori risorse si rendessero disponibili;

Considerata la potenziale grande richiesta del contributo di cui al bando di cui all'Azione 3.4.2 POR Fesr da parte delle imprese toscane e le possibili criticità connesse ad una eventuale apertura con accesso e selezione a sportello;

Data la necessità di dover considerare da parte dell'Amministrazione l'entità delle spese istruttorie su progetti che, in considerazione delle risorse disponibili, non avrebbero la possibilità di essere finanziati;

Vista la decisione 7 aprile 2014 n. 4, che approva le “Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti” e determina gli elementi essenziali di attuazione di piani, programmi e atti normativi che devono essere puntualmente individuati in una delibera della Giunta regionale;

Vista la delibera della Giunta regionale n. 467 del 02/05/2018 con la quale sono state approvate le nuove linee guida per la redazione di un bando tipo per agevolazioni alle imprese;

Viste le recenti modifiche introdotte alla L.R.71/2017 che afferiscono: alle cause di decadenza, alle cause di revoca che determinano l'interdizione di 3 anni alla partecipazione a bandi regionali, nonché alla modalità di rilascio dell'attestazione delle spese a cura del revisore legale;

Vista, altresì, la normativa statale in tema di semplificazione e accelerazione dei procedimenti;

Ritenuto di modificare le fasi della selezione delle domande stabilite dalle suddette linee guida di cui alla delibera della Giunta regionale n. 467/2018;

Dato atto, altresì, che:

- in conseguenza degli effetti pandemici sui bilanci relativi all'annualità 2020, è necessaria una rivalutazione della modalità di calcolo del parametro di ammissibilità relativo alla validità economica,
- le imprese esercitanti attività in ambito turistico sono state particolarmente colpite dalle conseguenze delle limitazioni dovute alla pandemia,

Ritenuto di allocare sull'intervento di cui all'Azione 3.4.2 del POR Creo Fesr 2014-2020 l'importo pari a € 3.056.073,59 a titolo di overbooking, di incrementare di pari importo la dotazione dello specifico Fondo -presso il gestore Sviluppo Toscana S.p.A. - e di procedere alla riapertura del bando destinando allo stesso, oltre al suddetto importo, le economie di gestione generate sull'intervento e di norma già nella disponibilità del Fondo presso Sviluppo Toscana al netto di eventuali fabbisogni su procedimenti relativi a precedenti edizioni del bando;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 773 del 2 agosto 2021 con la quale è stata approvata la versione n.7 del DAR del POR Fesr 2014-2020 che prevede per l'azione 3.4.2 un incremento del Piano finanziario pari a € 4.000.000,00;

Visti i criteri di selezione e premialità relativi all'Azione 3.4.2 del POR FESR 2014-2020 approvati dal Comitato di Sorveglianza POR Fesr in data 23 maggio 2018;

Ritenuto, in particolare, di procedere alla riapertura del bando di cui all'Azione 3.4.2 del POR Creo Fesr 2014-2020 applicando, in particolare, i seguenti nuovi elementi:

- apertura del bando alla presentazione delle domande per n. 15 giorni con successiva approvazione della relativa graduatoria,
- procedura di selezione:
  - prima fase: attribuzione automatica dei punteggi di selezione e di premialità che risulteranno già calcolati e indicati sulla domanda stessa al momento dell'invio,
  - seconda fase: verifica dei requisiti formali di accesso limitata ai progetti che siano collocati, in ordine di punteggio, in posizione utile rispetto alla disponibilità delle risorse maggiorata del 20%. I progetti collocati nelle posizioni successive non sono ammesse alla successiva fase prevista dalla selezione e saranno, pertanto, escluse dalla selezione;
- il parametro relativo alla validità economica viene calcolato come rapporto tra patrimonio netto, ponderato rispettivamente per il 65% e per il 35%, delle annualità 2019 e 2020 e costo

del progetto al netto dell'aiuto.

- nell'ambito della selezione, il criterio della rilevanza/innovatività del programma, oltre alle priorità tecnologiche stabilite dal RIS3, considera anche quelle introdotte dal PNRR e, in particolare, dal Next Generation Eu;
- ammissibilità delle spese relative ad attività innovative per lo sviluppo dell'internazionalizzazione e/o realizzate con soluzioni gestite in ambiente virtuale;
- ammissibilità delle spese relative alla partecipazione a fiere sostenute a decorrere dal 23 febbraio 2020;
- Le imprese esercitanti un'attività economica identificata come primaria appartenente al settore turistico sopravvanzeranno le altre nella graduatoria fino ad un ammontare del 10% delle risorse complessive, mantenendo l'ordine della graduatoria relativa;
- in ogni caso, i progetti dovranno concludersi e le relative spese dovranno essere sostenute e rendicontate entro il 31 dicembre 2022;

come dettagliati negli allegati A "Indirizzi del bando" e B "Criteri di selezione", parti integranti e sostanziali il presente atto;

Ritenuto, pertanto, di dare mandato al Settore competente della Direzione attività produttive all'adozione degli atti necessari alla riapertura dell'intervento tenuto conto anche dei necessari adeguamenti tecnico-amministrativi stabiliti dalla disciplina del sistema regionale degli interventi di sostegno alle imprese, nonché dalla normativa statale in tema di semplificazione e accelerazione dei procedimenti e dalle modifiche tecniche dettate dal presente atto;

Ritenuto di concedere gli aiuti ai sensi del regime-quadro di cui al DL n. 34/2020 e del Temporary Framework entro il termine di applicazione previsto dagli stessi, vale a dire, entro il 31 dicembre 2021 e, successivamente a tale data, di concedere gli stessi ai sensi del Regolamento de minimis (UE) n. 1407/2013 e ss.mm.ii., salvo ulteriori proroghe che saranno applicate automaticamente al presente intervento;

Ritenuto, inoltre, stabilire che:

- le domande ammesse dalla graduatoria finale ma non finanziabili per esaurimento delle risorse, potranno essere finanziate qualora si renderanno disponibili ulteriori risorse finanziarie;
- successivamente alla chiusura dell'intervento, la Regione Toscana si riserverà di riaprire i termini di presentazione delle domande in relazione ad ulteriori risorse disponibili in bilancio anche derivanti da economie di gestione, fino a esaurimento delle stesse;

Richiamato il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 (*"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42"*);

Vista la Legge Regionale 7 gennaio 2015 n. 1 (*"Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. 20/2008"*);

Richiamato il D.P.G.R. 19 dicembre 2001 n. 61/R (*"Regolamento di contabilità"*) e successive modifiche ed integrazioni, in quanto compatibile con il Decreto Legislativo n. 118/2011;

Vista la Legge regionale n. 99 del 29/12/2020 "Bilancio di previsione finanziario 2021-23";

Vista la D.G.R. n. 2 del 11 gennaio 2021 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2021-2023 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023";

Acquisito il parere del CD nella seduta del 14 ottobre 2021;

A VOTI UNANIMI

### DELIBERA

1) di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, la riapertura del bando di cui all’Azione 3.4.2 del POR Creo Fesr 2014-2020 in coerenza con gli indirizzi già stabiliti con delibera della GR n. 800/2020 applicando, in particolare, i seguenti nuovi elementi:

- apertura del bando alla presentazione delle domande per n. 15 giorni con successiva approvazione della relativa graduatoria;
- procedura di selezione:
  - prima fase: attribuzione automatica dei punteggi di selezione e di premialità che saranno indicati sulla domanda stessa al momento dell’invio,
  - seconda fase: verifica dei requisiti formali di accesso limitata ai progetti che siano collocati, in ordine di punteggio, in posizione utile rispetto alla disponibilità delle risorse maggiorata del 20%. I progetti collocati nelle posizioni successive non sono ammessi alla successiva fase prevista dalla selezione;
- il parametro relativo alla validità economica viene calcolato come rapporto tra patrimonio netto, ponderato rispettivamente per il 65% e per il 35%, delle annualità 2019 e 2020 e costo del progetto al netto dell’aiuto;
- nell’ambito della selezione, il criterio della rilevanza/innovatività del programma, oltre alle priorità tecnologiche stabilite dal RIS3, considera anche quelle introdotte dal PNRR e, in particolare, dal Next Generation Eu;
- ammissibilità delle spese relative ad attività innovative per lo sviluppo dell’internazionalizzazione e/o realizzate con soluzioni gestite in ambiente virtuale;
- ammissibilità delle spese relative alla partecipazione a fiere sostenute a decorrere dal 23 febbraio 2020;
- Le imprese esercitanti un’attività economica identificata come primaria appartenente al settore turistico sopravvanzeranno le altre nella graduatoria fino ad un ammontare del 10% delle risorse complessive, mantenendo l’ordine della graduatoria relativa;
- in ogni caso, i progetti dovranno concludersi e le relative spese dovranno essere sostenute e rendicontate entro il 31 dicembre 2022;

come dettagliati negli allegati A “Indirizzi del bando” e B “Criteri di selezione”, parti integranti e sostanziali il presente atto;

2) di destinare al suddetto bando risorse pari ad € 3.056.073,59 a titolo di overbooking a valere sul capitolo 52910 (puro) “Incentivi all’acquisto di servizi di supporto all’internazionalizzazione in favore delle PMI” del bilancio di previsione 2021 – 2023 - annualità 2021;

3) di incrementare di pari importo la dotazione dello specifico Fondo -presso il gestore Sviluppo Toscana S.p.A.- destinando al bando, oltre a tale importo, le economie di gestione generate sull’intervento, già nella disponibilità del Fondo;

4) di stabilire che gli aiuti saranno concessi ai sensi del regime-quadro di cui al DL n. 34/2020 e del Temporary Framework entro il termine di applicazione previsto dagli stessi, vale a dire, entro il 31 dicembre 2021 e che, successivamente a tale data, gli aiuti saranno concessi ai sensi del Regolamento de minimis (UE) n. 1407/2013 e ss.mm.ii., salvo ulteriori proroghe che saranno applicate automaticamente al presente intervento;



5) di stabilire, in particolare, che le domande ammesse dalla graduatoria finale ma non finanziabili per esaurimento delle risorse, potranno essere finanziate qualora si renderanno disponibili ulteriori risorse finanziarie;

6) di dare atto che l'impegno delle risorse finanziarie è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle regioni, delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta regionale in materia e delle procedure di attivazione degli investimenti ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011, ed in particolare del principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2;

7) di incaricare il Settore competente in materia della Direzione Attività produttive dell'adozione degli atti necessari alla riapertura dell'intervento, applicando allo stesso, per le ragioni espresse in narrativa, i necessari adeguamenti tecnico-amministrativi stabiliti dalla disciplina del sistema regionale degli interventi di sostegno alle imprese, nonché dalla normativa statale in tema di semplificazione e accelerazione dei procedimenti;

8) di dare atto che il presente intervento è approvato nell'ambito del progetto Giovanisì della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani;

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

IL DIRIGENTE

Angelo Marcotulli

IL DIRETTORE

Albino Caporale